



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: france.neri@tiscali.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 05 del 05 gennaio 2016 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE di GIUNTA COMUNALE

Nr. 01 del 05 Gennaio 2016

OGGETTO: Art. 222 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Disciplina delle anticipazioni di tesoreria per l'esercizio finanziario 2016. Provvedimento.

Si dà atto che l'assessore comunale dott. Mauro DE SANTIS ha rassegnato le dimissioni dalla carica.

Pur non risultando ancora nominato il nuovo assessore, la Giunta Comunale, transitoriamente, può legittimamente operare nella composizione ridotta, attesa la sussistenza del quorum strutturale per poter validamente riunirsi.

Il giorno Cinque del mese di Gennaio 2016, alle ore 12,25 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

PRESENTI **ASSENTI**

1)	Benedetto Mario	EVANGELISTA	Sindaco	si
2)	Rita	DI GIORGIO	Assessore	si
3)	Enrico	TISEO	"	si

Presiede il Sindaco dott. Benedetto Mario Evangelista.

Verbalizza il ViceSegretario dell'Ente, dott. Francesco Neri, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

LA GIUNTA COMUNALE

- PREMESSO CHE:

- l'art. 222 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, testualmente recita:

1. *Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.*

2. *Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'art. 210.*

- l'art. 14, comma 3, del D.L. 7 maggio 1980 n. 153, convertito con modificazioni nella Legge 7 luglio 1980 n. 299, così recita:

3. *Il tesoriere dell'ente non può effettuare anticipazioni di tesoreria se non dopo aver accertato il completo utilizzo delle disponibilità esistenti nelle contabilità speciali intestate all'ente medesimo.*

- con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 81 del 28 dicembre 2012, è stata affidata alla BANCA CA.R.I.GE. ITALIA S.p.A., Filiale di PIGNATARO INTERAMNA, il Servizio di Tesoreria e delle Entrate Patrimoniali del Comune di Pignataro Interamna (FR), per il periodo dal 01 gennaio 2013 al 31 dicembre 2017, la cui convenzione, approvata con deliberazione del C.C. n. 11 del 26 ottobre 2012, è stata stipulata con convenzione Rep. n. 155 del 13 febbraio 2013, registrata a Cassino in data 28/02/2013, al n. 18, serie I[^];

- l'art. 10, della citata convenzione, stabilisce che il tesoriere è tenuto ad assicurare le anticipazioni di cassa, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, con l'applicazione del tasso debitore, da determinarsi secondo i parametri riportati nella convenzione stessa;

- VISTO l'art. 2, comma 3-bis, del D. L. 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, come modificato dall'art. 1, comma 542 della legge n. 190 del 23/12/2014, che espressamente recita:

- 3-bis. *Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2015.*

- VISTO, altresì, il comma 728 dell'art. 1 della legge n. 208 del 28/12/2015 (legge di Stabilità 2016), che al predetto art. 2, comma 3-bis, del D. L. 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, ha sostituito le parole "sino alla data del 31 dicembre 2015" con le parole "sino alla data del 31 dicembre 2016";

- CHE con atto di C.C. nr. 01 del 27/03/2015 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria dell'anno 2014 (penultimo anno precedente);

- CHE con atto di C.C. nr. 09 del 27/03/2015 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ed il bilancio pluriennale (art. 171, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii.) per il triennio 2015-2017;

- CHE con deliberazione n. 21 del 09 dicembre 2015 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2016/2018, come da schema presentato dalla Giunta Comunale ed approvato con atto n. 109 del 13/10/2015;

- CHE con deliberazione di C.C. n. 22 del 30/12/2015, ha disposto:

a) rinviare all'esercizio finanziario 2017 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, unitamente all'adozione del piano dei conti integrati di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni;

b) rinviare all'esercizio finanziario 2017 l'adozione del bilancio consolidato di cui all'art. 11-bis del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

c) prendere atto, in conseguenza del disposto rinvio, che il rendiconto dell'esercizio 2015, redatto con funzione meramente conoscitiva in conformità allo schema di cui all'allegato 10 previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, sarà redatto in maniera analoga all'esercizio finanziario precedente.

- CHE l'art. 2, comma 1, del D.M. Interno del 28 ottobre 2015 (G.U. n. 254 del 31/10/2015), ha prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio 2016, per cui è applicabile il disposto di cui all'art. 163 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

- DATO ATTO che, nel penultimo anno precedente (Anno 2014), con riferimento ai primi tre titoli del bilancio, sono state accertate le seguenti entrate:

-Titolo I [^] : Entrate tributarie	€ 1.217.418,20
-Titolo II [^] : Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle regioni e di altri enti del settore pubblico, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 298.213,38

-Titolo III^: Entrate extratributarie	€ 5.501.414,38
Totale	€ 7.017.045,96

- RITENUTO, in ogni caso, al fine di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa, ricorrere in primo luogo all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, secondo la disciplina dell'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, prima di richiedere anticipazioni di cassa ai sensi del citato art. 222 dello stesso decreto;

- VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, approvato dal C.C. con atto nr. 01 del 27/03/2015 (penultimo anno precedente);
- la vigente Convenzione per il servizio di tesoreria;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Statuto dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**A voti favorevoli unanimi, legalmente resi,
D E L I B E R A**

1) La narrativa, che precede, è parte integrante e sostanziale del presente deliberato ed è da ritenersi come qui integralmente ripetuta e trascritta;

2) Di richiedere,

ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 222 del D. Lgs. 18 agosto 200 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art. 2, comma 3-bis, del D. L. 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, come modificato dall'art. 1, comma 542 della legge n. 190 del 23/12/2014, che espressamente recita:

3-bis. Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2015,

e del comma 738 dell'art. 1 della legge n. 208 del 28/12/2015 (legge di Stabilità 2016), che al predetto art. 2, comma 3-bis, del D. L. 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, ha sostituito le parole "sino alla data del 31 dicembre 2015" con le parole "sino alla data del 31 dicembre 2016",

al tesoriere dell'Ente, per l'esercizio finanziario 2016, anticipazioni di cassa fino ad un importo massimo di € 2.923.769,15, pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (esercizio 2014) sui primi tre titoli di entrata del bilancio e determinate come in narrativa, così distinti:

- € 1.754.261,49, pari ai tre dodicesimi, sui primi tre titoli di entrata del conto di bilancio 2014;
- € 1.169.507,66, pari ai due dodicesimi, sui primi tre titoli di entrata del conto di bilancio 2014;

3) Di dare atto che l'anticipazione di tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) necessità di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa;
- b) prioritario e completo utilizzo delle entrate a destinazione vincolata, di cui all'art. 195 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) specifica richiesta da parte del Servizio Finanziario dell'Ente;

4) Di dare atto, altresì, che gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme, secondo le modalità previste dalla citata Convenzione per il servizio di tesoreria;

5) Di notificare copia del presente atto alla BANCA CA.RI.GE. ITALIA S.p.A. - Filiale di PIGNATARO INTERAMNA, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

6) Di comunicare, in elenco, la presente ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line.

Con separata votazione palese, favorevole unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18/8/2000 nr. 267

Si attesta, a rilevanza interna, la regolarità del procedimento amministrativo svolto in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Giustina D'Alessandro

In ordine alla regolarità tecnico-contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio II[^] ad interim (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio I[^] (Lavori Pubblici, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio I[^] (Segreteria – Affari generali, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio III[^] (Polizia amministrativa e locale, ecc.)
F.to: Dott. Benedetto Mario Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio IV[^] (Tecnico-Urbanistico, ecc.)
F.to: Dott. Benedetto Mario Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio V[^] (Manutentivo, Protezione Civile, Tutela ambientale, ecc.)
F.to: Dott. Benedetto Mario Evangelista

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to: Dott. Benedetto Mario Evangelista

Il ViceSegretario Comunale
F.to: Dott. Francesco Neri

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, 1° comma, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **05 gennaio 2016**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°), come riportato nel dispositivo;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **05 gennaio 2016**.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Francesco Neri

Copia conforme all'originale.
Pignataro Interamna, **05 gennaio 2016**.

Il ViceSegretario Comunale
Dott. Francesco Neri

